

PROGRAMMA STRATEGICO

Martina Bertoli,

Candidato Consigliere Rappresentante della Gioventù



#JUSTBET

#JUSTBET



Presentazione

La mia vita associativa attiva e la mia capacità di creare rete sono i pilastri della mia candidatura a Rappresentante Regionale della Gioventù.

Conosco e ho collaborato con tante realtà della Lombardia e penso che la conoscenza diretta e la capacità di fare rete siano alla base di una rappresentanza forte e consapevole



Qualche informazione in più

Sono laureata in Giurisprudenza e ho fatto diverse esperienze in Italia e all'estero che hanno ampliato le mie conoscenze negli ambiti della formazione e della progettazione, capacità che mi piacerebbe mettere a disposizione del Consiglio e di tutto il Comitato Regionale



Il Rappresentante Regionale della Gioventù

Ho le idee molto chiare sul ruolo che un Rappresentante Regionale deve ricoprire e su come questo ruolo debba interfacciarsi con i diversi Organi dell'Associazione in modo sempre aperto, disponibile e capillare. Ritengo di fondamentale importanza aiutare, guidare e sostenere le realtà Locali, dando loro una voce in Consiglio



Obiettivi

Il piano che abbiamo ideato per i prossimi 4 anni ha come obiettivo fondamentale l'applicazione e lo sviluppo della nuova Strategia verso la Gioventù, attraverso la costruzione di una rete tra Comitati (Locali e Regionali) e tra Associazioni. Sogno una Lombardia fucina di idee e innovazione in cui il volontario possa essere formato e sostenuto



Strumenti

Per venire incontro alle esigenze di tutti saranno tre gli strumenti fondamentali che vorrei mettere a disposizione: la divisione del territorio in macro-aree coadiuvate da una figura di supporto, la creazione di un sito per supportare i Consiglieri Locali e la creazione di grandi eventi regionali

Presentazione

Mi chiamo Martina Bertoli e ho 26 anni. Sono entrata in Croce Rossa nel 2013 e, come molti volontari in Italia, mi sono iscritta per iniziare a sentire le sirene sopra la mia testa. Per la precisione per *continuare* a sentirle, perché ho fatto parte di altre realtà associative prima di vestire il nostro emblema. Sono entrata vestita di blu, facevo solo il mio turno una volta alla settimana in ambulanza finché, un freddo giorno di febbraio, mi hanno chiesto di coprire un turno al gazebo con “i giovani”.

Qualche mese dopo sono partita per il mio primo campo CRI, a Capriva del Friuli, dove ho conosciuto volontari che mi hanno trasmesso quell’entusiasmo che ancora oggi porto dentro di me quando svolgo le attività. Durante quel corso sono diventata Istruttore ESMST (Educazione alla Sessualità e prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmissibili), qualifica che ha caratterizzato la maggior parte delle attività che ho creato e portato avanti in questi anni.

Oggi sorrido nel pensare al momento in cui, una sera, ho guardato un mio collega e gli ho confessato che, nonostante la cosa mi spaventasse perché non mi sentivo all’altezza, avevo deciso di propormi per essere Delegato Tecnico di Obiettivo V del mio comitato. Da allora sono successe tante cose. La Croce Rossa ha letteralmente invaso la mia vita e ogni corso, ogni attività, ogni assemblea, hanno costruito la persona che sono oggi. Nel 2019 ho coronato il sogno che avevo dal momento in cui ho passato l’esame al corso base: sono diventata Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario e ho avuto anche l’opportunità di frequentare il corso di alta specializzazione in Principi e Valori.



MB



Qualche informazione in più

Credo sia corretto che voi mi conosciate non solo sotto il profilo della mia esperienza in CRI ma anche per le varie esperienze personali, ed è per questo che voglio raccontarvi un po' la mia storia. Sono nata e cresciuta a nord di Milano, la città che più adoro, nonostante sogni sempre le mie montagne. Ho frequentato il liceo scientifico e dove sono stata rappresentante di istituto. Ho studiato un anno negli Stati Uniti, esperienza fantastica che ha attivato il mio entusiasmo e voglia di vivere. Sono laureata in Giurisprudenza e negli anni universitari ho lavorato molto nell'ambito della formazione e sviluppo di progetti dedicati alla gioventù. Ho un diploma presso l'Istituto di Studi di Politica Internazionale, dove ho imparato molto sulla progettazione. Ora lavoro presso una società Americana che ha sede anche a Milano e mi occupo di consulenza direzionale in ambito finanziario. Metterò tutte le conoscenze e le competenze acquisite in questi anni al vostro servizio e a quello della nostra regione, auspicandomi che possano fare davvero la differenza.

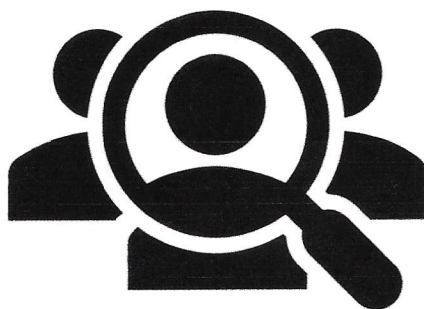
Motivazione

Credo nel ruolo del Rappresentante della Gioventù Regionale come modello di esempio per tutti i Consiglieri Rappresentanti della Gioventù, come supporto morale e anche come punto di riferimento per tutti i volontari dell'Associazione, trasversalmente a prescindere dall'attività svolta, proprio perché io stessa ho una formazione composita e non settorializzata in uno specifico ambito.

Sono ormai anni che lavoro per dare supporto non solo al mio Comitato, ma anche a tutti i Comitati vicini per poter crescere con loro e sviluppare insieme la Gioventù. Mi propongo come prossimo Consigliere Rappresentante della Gioventù della Lombardia consapevole di aver svolto un percorso, a tratti tortuoso, ma che mi ha sicuramente fatto crescere. Mi propongo con la stessa paura di quando nel 2016 mi sono candidata per la prima volta come Consigliere Rappresentante della Gioventù del mio carissimo comitato, il Comitato di Paderno Dugnano, ma consapevole di avere gli strumenti, la voglia e l'entusiasmo per poter dare tanto a tutti i volontari della mia amata Lombardia.

Il Rappresentante Regionale della Gioventù

Quattro anni fa ci siamo trovati, per la prima volta, ad interfacciarci con una nuova tipologia di governance e ricordo molto bene quando ci siamo guardati tutti in faccia e ci siamo chiesti: ma cosa fa un “*Consigliere Giovane*”? Oggi partiamo con un po’ più di consapevolezza e un po’ più di esperienza, ma voglio comunque proporvi una panoramica di come sarà il mio approccio al ruolo durante questo mandato. L’aspetto fondamentale che vorrei sottolineare è che porteremo avanti questo mandato tutti insieme, e ci adatteremo alle esigenze e alle situazioni anche a costo di dover uscire dai binari che vi sto presentando ora, con lo scopo di continuare a costruire insieme la Gioventù Lombarda che vogliamo sempre più forte e coesa.



Approccio al Consiglio Direttivo Regionale

Primo aspetto fondamentale del ruolo del Consigliere Rappresentante della Gioventù Regionale è il suo compito all’interno dell’organo di governance di cui fa parte: il Consiglio Direttivo Regionale. In qualità di Vice Presidente io mi proporrò in un’ottica di piena collaborazione e supporto del Consiglio, senza tralasciare l’importanza di portare la voce dei ragazzi di tutta la regione durante i Consigli Direttivi. Non credo in un approccio di contrasto e sono certa dell’importanza del rispetto e supporto reciproco.

NB

Approccio all’Assemblea Regionale

In qualità di Vice-Presidente Regionale sarà mio onere e onore partecipare in modo puntuale alle Assemblee Regionali con tutti i presidenti locali, presentandomi in modo preparato e mettendomi a servizio dell’assemblea per trovare soluzioni o proporre nuove idee. Anche in questo caso non tralascierò l’importanza di portare la voce dell’Assemblea della Gioventù Regionale in modo da poter creare un ponte e un dialogo sano e strutturato tra tutti i presidenti locali e i loro rispettivi Rappresentanti della Gioventù Locali.

Approccio all'Assemblea della Gioventù Regionale

In questi anni di mandato come Consigliere Locale ho partecipato alla quasi totalità delle Assemblee Regionali della Lombardia e sono certa dell'importanza di questo momento associativo. Per questo motivo dedicherò i miei sforzi a rendere le Assemblee il più utili e produttive possibili. Proporrò momenti di confronto e anche momenti educativi per tutti i Consiglieri Locali, con la volontà di creare quell'entusiasmo che ha caratterizzato il mio mandato nel mio Comitato Locale.

Approccio ai Rappresentanti della Gioventù dei Comitati Locali

La Lombardia è una delle regioni con più comitati locali. Avere un rapporto diretto con tutti i consiglieri locali non è scontato, ma possibile. Farò tutto ciò che è nelle mie possibilità per essere presente per ciascuno dei consiglieri locali nel modo più disponibile possibile. Tuttavia, come esplicherò in seguito, voglio creare degli strumenti per supportare tutti i volontari, ma soprattutto i Rappresentanti della Gioventù Locali, nel modo più trasversale e puntuale in modo che tutti abbiano gli strumenti per risolvere in autonomia le difficoltà rientranti nell'ordinaria amministrazione.

NB

Approccio all'Assemblea Nazionale e alla Consulta Nazionale della Gioventù

In qualità di Rappresentante della Gioventù Lombarda non mancherò nel portare la nostra voce anche in sede nazionale. Mi impegnerò per una Lombardia che possa fare la differenza per tutta l'Associazione e per tutta la nazione, che diventi modello d'esempio e che possa diventare un supporto per tutte le altre. Farò il possibile per permettere a tutti i Rappresentanti della Gioventù Locali di partecipare alle Assemblee Nazionali organizzando insieme gli spostamenti e dando supporto a coloro che hanno meno possibilità di muoversi. Proporrò momenti formativi e di confronto interni alla regione prima dei momenti associativi nazionali in modo che tutti possano partire più consapevoli delle decisioni che prenderanno e con gli strumenti per poter partecipare in modo efficace.



I prossimi quattro anni saranno determinanti per capire l'indirizzo che la nostra Associazione deve prendere. I complessi cambiamenti che stiamo vivendo sono testimonianza di come l'Associazione, nel rispetto del nostro primo principio, debba adattarsi per esserci là dove c'è bisogno. In quest'ottica vi propongo gli obiettivi su cui ho intenzione di focalizzarmi.



MB

1. Sviluppo della Strategia verso la Gioventù della Croce Rossa Italiana

Nel 2017 abbiamo partecipato, a San Donato, agli Stati Generali della Gioventù della Croce Rossa Italiana, dove abbiamo messo le basi per la nuova Strategia verso la Gioventù. Nei prossimi quattro anni ho intenzione di organizzare tavoli di lavoro, eventi e workshop per sviluppare e mettere in atto questa strategia, soprattutto per soddisfare quei punti che sono stati individuati dall'analisi dei bisogni, cui ancora Croce Rossa non ha trovato modo di dare risposta. Vorrei che la Lombardia diventi modello di esempio per portare a tutta l'associazione idee e *best-practise* da condividere con tutto il territorio nazionale.

2. Fare rete in un'ottica di maggiore *partecipazione*

In questi anni di lavoro a livello locale mi porto a casa un concetto antico ma sempre molto valido: l'unione fa la forza. La collaborazione che abbiamo coltivato con i comitati limitrofi e con le associazioni e istituzioni del territorio è stata determinante per il successo avuto in questi anni. Siamo la più grande associazione di volontariato presente sul nostro territorio, e questo è uno dei nostri punti di forza. Per questo motivo vorrei che la parola "rete" diventasse di fondamentale importanza per tutti i comitati della nostra regione. Consapevole comunque dell'importanza, per ogni comitato, di essere autonomo, promuoverò il concetto di *rete* su vari fronti:

- **Rete tra comitati locali:** la collaborazione sia a livello di governance che a livello tecnico è fondamentale per lo sviluppo dei singoli comitati. La condivisione delle difficoltà e delle modalità di risoluzione delle stesse può diventare una grande fonte di ricchezza per tutti. In particolare credo nella collaborazione "tra vicini di casa" ed è per questo che promuoverò tavoli di lavoro tra comitati limitrofi.
- **Rete tra regioni:** come con i comitati locali anche la collaborazione con le restanti regioni italiane sarà fondamentale. La bellezza della diversità del nostro territorio a livello nazionale deve essere condivisa.
- **Rete con le associazioni e le istituzioni del territorio:** in questi anni ho imparato che la collaborazione con il proprio territorio è fondamentale e necessaria. Credo nell'importanza di offrire ai Comitati Locali un aiuto nella realizzazione di questa importante rete, ed è per questo che sarò la prima a dare supporto nella creazione della stessa sia a livello regionale che a livello locale.

3. La Lombardia come bacino di idee e portatrice di *innovazione*

Sono convinta che la Lombardia sia una regione dalle grandi potenzialità che possono essere sfruttate in modo molto più efficace di quello che stiamo facendo. Consapevole dell'importanza del lavoro fatto in passato, credo sia giusto spingere ancora di più per permettere che le brillanti idee che spesso emergono nei nostri comitati abbiano poi gli strumenti idonei per essere concretizzate nel migliore dei modi. Il comitato regionale deve fungere da supporto ai comitati per lo sviluppo, la condivisione e la realizzazione di nuove idee per permettere agli stessi di crescere e sviluppare tutta la Croce Rossa Italiana. Questo deve essere fatto anche attraverso momenti partecipativi sia più legati ai singoli territori sia a livello regionale, per questo motivo credo che la realizzazione di eventi, che possano unire i diversi territori, possa essere un'ottima opportunità per tutti i comitati.

MB

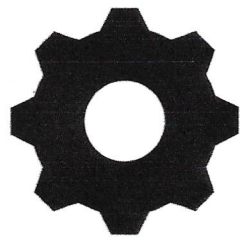
4. Il Comitato Regionale più attento all'importante esigenza della formazione in un'ottica di *educazione* dei volontari.

L'attenzione per una formazione precisa e puntuale ha da sempre caratterizzato la Croce Rossa Italiana, tuttavia molto può ancora essere fatto. La riforma della formazione degli scorsi mesi ha dato un'importante scossa ai comitati ed è importante che gli stessi non vengano paralizzati o messi in crisi dalla stessa. E' per questo che il Comitato Regionale deve fungere da supporto nella gestione dei cambiamenti e nel creare sempre più opportunità formative in tutto il territorio. L'obiettivo che vorrei realizzare vede da una parte lo sviluppo dell'autonomia dei singoli comitati fornendo loro sempre più opportunità educative in modo da avere il maggior numero possibile di figure formate nei singoli comitati, e dall'altra parte ha l'obiettivo di coordinare le figure già presenti in modo che soddisfino in modo più efficiente le esigenze del territorio.

Oltre ad una migliore logistica della formazione tecnica per lo sviluppo della strategia, credo sia di fondamentale importanza lo sviluppo delle competenze dei consigli direttivi locali. Per questo motivo trovo sia necessario strutturare dei percorsi formativi per gli organi di governance sia su tematiche inerenti ai regolamenti di Croce Rossa, sia, soprattutto in questo momento di sviluppo della normativa del Terzo Settore, su aspetti amministrativi e legali. I nostri comitati, ormai delle vere e proprie aziende, non possono prescindere dall'aver degli organi direttivi formati e informati sulle novità amministrative e legali. Il comitato regionale deve fungere da *service* anche in questo importante ambito educativo.

MB

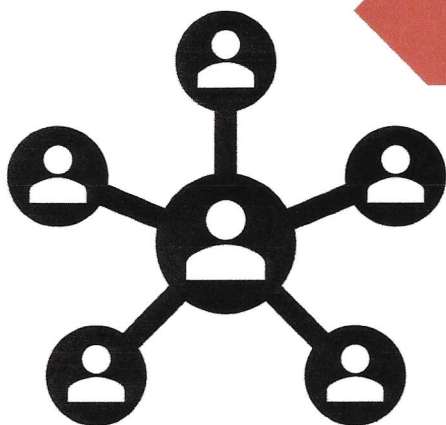




STRUMENTI

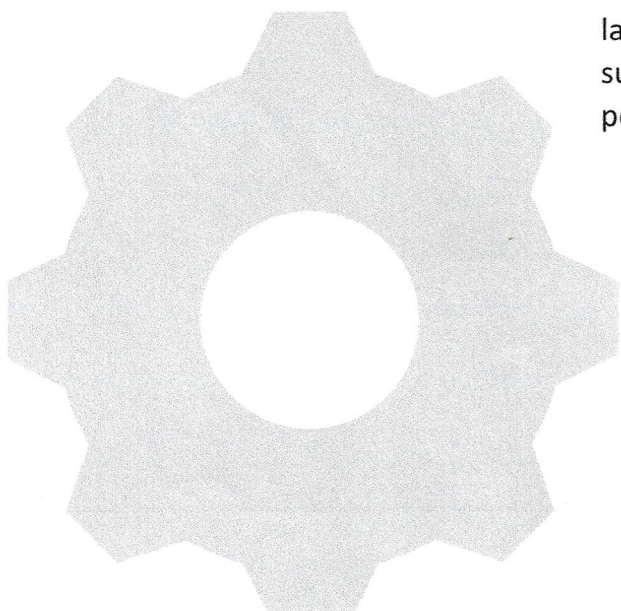
Per poter realizzare questi obiettivi è necessario mettere in campo nuove modalità operative e nuove idee. Di seguito vi elenco alcuni strumenti che vorrei mettere in atto durante il mandato.

1. Frammentazione territoriale per una gestione più vicina al territorio.



La Lombardia è una delle regioni con più comitati, con una delle maggiori estensioni territoriali e che vede al suo interno comitati molto diversi tra loro. Non è pensabile che la gestione dei comitati avvenga tutta allo stesso modo. Ogni comitato ha le proprie esigenze e le proprie potenzialità, e ognuno di loro ha diritto di essere ascoltato. E' per questo motivo che ho intenzione di strutturare la governance della regione partendo da una sua frammentazione in macro aree, raggruppando i comitati per vicinanza e analogie a livello strutturale. Ogni macro area avrà una figura di supporto che fungerà da filtro tra il livello regionale e il livello locale, con l'obiettivo di fornire maggior supporto logistico, educativo e informativo ai vari comitati del territorio. Questo mi permetterebbe, come Rappresentante della Gioventù Regionale di avere più tempo per dedicarmi alla risoluzione delle problematiche straordinarie, lasciando la gestione di quelle ordinarie alle figure di supporto che verranno debitamente seguite e formate per l'espletamento del ruolo.

MB

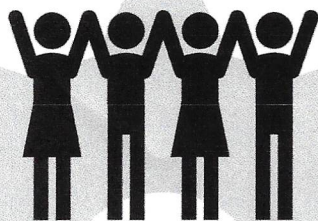


2. Creazione di una piattaforma online per rispondere alle esigenze informative ed educative dei comitati locali.

Partendo dall'analisi dell'esigenza di avere maggiore informazioni e maggiore educazione da parte dei comitati territoriali, ho pensato che la realizzazione di una piattaforma, coordinata con il sito del nazionale, con il Red Cloud e con Gaia sia una buona idea per mettere chiarezza ad una serie di dubbi che hanno caratterizzato gli ultimi mesi. Attraverso un sistema di FAQ e sezioni dedicate a specifici argomenti vorrei creare uno spazio dove tutti i volontari possano fare domande e risolvere i propri dubbi. La piattaforma crescerà insieme a noi durante gli anni di mandato e verrà alimentata dai dubbi e dalle perplessità che arriveranno direttamente dal territorio.



3. Realizzazione di un grande evento dedicato ai volontari di tutta la regione.



In un'ottica di maggiore partecipazione, collaborazione e unione tra comitati credo sia fondamentale poter avere un momento di condivisione che diventi simbolo delle capacità della nostra regione. Per questa ragione vorrei organizzare annualmente un momento di ritrovo per tutti i volontari della regione dove poter fare nuove esperienze, imparare e dove tutti i partecipanti possano portare a casa quell'entusiasmo che è motore della nostra associazione.

MB

Domenica 29 marzo 2020 sarete chiamati, presso il nostro Comitato Regionale, a votare il futuro Consigliere Rappresentante della Gioventù Regionale. Sogno un Consigliere Regionale che sia realmente il rappresentante di tutta la gioventù lombarda, che rappresenti Martina volontaria CRI dal 2013 ma anche di Marco, Giovanni, Alessia e di tutti i quasi gli 8000 volontari che voi rappresentate. Sogno delle elezioni che vedranno la partecipazione di tutti voi e che, a prescindere dal risultato, vedrà il raggiungimento di una scelta condivisa. Sogno una Croce Rossa Lombarda che continui a volare sempre più in alto e vorrei sognare e costruire con voi la Croce Rossa di domani portando avanti insieme un progetto di crescita di tutta l'associazione.

